

VESA MATTEO PILUDU

È uno studioso italo-finlandese e docente all'Università di Helsinki, dove dal 2006 ha tenuto numerosi corsi di studi in musicologia, religioni comparate, semiotica, archeologia e studi classici: Myths and Music; Music and Religious Trance; Ancient Greek and Roman Ritual Music and Dance; Music and Myths in Modern and Contemporary Dance; Religion and Protest in Blues, Soul and Rock; Greek and Roman Mystery Cults; Ancient Roman Mythology; War's Signs and Peace's Languages in Media and Arts; Gender and Visual Arts; Semiotics of Culture. In Italia ha tenuto corsi e lezioni all'Università di Torino, alla Sapienza di Roma, al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, al Conservatorio Pergolesi di Fermo, presso L'Istitutum Romanum Finlandiae di Villa Lante a Roma e al Centro de Estudos Brasileiros dell'Ambasciata del Brasile in Italia. Ha tradotto in italiano il saggio *La Mitologia del Kalevala* di Juha Pentikäinen, che sarà presto pubblicato nel 2010.

ANGELA CHIOFALO

Pianista calabrese, si è diplomata con lode, perfezionata al Mozarteum di Salisburgo e all'Accademia Chigiana di Siena e si è laureata al DAMS di Bologna. Svolge attività concertistica in Italia (Teatro S. Carlo di Napoli, Sala Verdi di Milano, Comunale di Modena, Parco della Musica di Roma) e all'Estero (Australia, Canada, Unione Sovietica, Lituania, Germania, Portogallo, Azzorre e Turchia). Ospite di trasmissioni radiofoniche e televisive, incide per Musikstrasse. Ha ideato e realizzato all'Auditorium Parco della Musica di Roma il Festival di Teatro musicale *Fantamusica* e il *Campus delle Arti* a San Gemini, dove cura anche una sezione di neuroscienze e musica. È titolare della cattedra di Pianoforte principale al Conservatorio di Rovigo.

MARIO CACCIAVILLANI

Neurologo e dottore di ricerca in scienze neurologiche, ha svolto i suoi studi e le sue ricerche presso la Clinica Neurologica I e II di Padova dedicandosi in particolare alla neuropatologia, alle malattie neuromuscolari e alla neurofisiologia. Nel 1986 l'Università degli Studi di Padova gli ha assegnato un premio per le ricerche scientifiche svolte nel campo della patologia muscolare. Dal 1994 è responsabile del Servizio di Elettromiografia Clinica presso il CEMES di Padova. Nell'a.a. 2010-2011 è professore a contratto presso l'Università di Padova. Da alcuni anni l'interesse per la Neuromusicologia lo ha impegnato nella divulgazione scientifica dei meccanismi alla base dell'ascolto e della pratica musicale. Nel 2009 è stato direttore scientifico del Convegno "Musical...mente: dal primo neurone all'ultima falange", San Gemini. Nel 2010 è stato direttore scientifico del Convegno "Musical-Brain 2010. Sinapsi musicali", San Gemini. Nel 2010 ha tenuto con la prof.ssa Angela Chiofalo la Masterclass di Neuroscienze e Didattica Musicale presso il Conservatorio Statale di Musica di Campobasso.

FABRIZIO OTTAVIUCCI

Si è brillantemente diplomato in pianoforte al Conservatorio di Pesaro, dove ha studiato anche Composizione e Musica Elettronica. Ha seguito corsi di perfezionamento e partecipato con successo a vari concorsi pianistici. Tiene concerti in tutto il mondo con repertori classici, moderni, contemporanei e sperimentali. Collabora con Markus Stockhausen ai progetti "intuitivi" dal 1986. Come assistente lo ha seguito in laboratori realizzati nelle università americane e inglesi e in numerose scuole tedesche. Dirige il progetto "laboratorio di musica intuitiva" di Assisi, in collaborazione con altri musicisti, producendo da circa vent'anni concerti sperimentali, rassegne tematiche, corsi, stage e laboratori. Ha realizzato numerose incisioni discografiche.

MARIA JOSEFINA ARATA

Professional Counselor specializzata in counseling aziendale con particolare attenzione e abilità verso gli aspetti di interculturalità delle relazioni interpersonali. È Amministratore Delegato della Società di Consulenza e Formazione Energos srl, attraverso cui sviluppa gli aspetti e i potenziali di creatività e armonia degli individui che incontra nei percorsi formativi e consulenziali da lei condotti. Di origini venezuelane è appassionata ad ogni forma di espressione creativa come strumento di realizzazione ed evoluzione individuale e di gruppo.

CESARE MAGRO

Professional Counselor specializzato in counseling aziendale. È fondatore e Presidente della Società di Consulenza e Formazione Energos srl, attraverso cui sviluppa e persegue la valorizzazione e la crescita personale e professionale dell'individuo, avendo come obiettivo il raggiungimento e il mantenimento di uno stato di Ben-Essere psico-fisico-emotivo in ogni contesto. Dal 1998 svolge attività di Formazione e Consulenza in ambito relazionale, specializzandosi nel campo manageriale. Appassionato di musica e di canto corale che ha praticato per molti anni nella sua città natale di Torino.

ELITA MAULE

È laureata in Discipline Musicali, perfezionata in Musicologia, specializzata in Musicologia e Pedagogia Musicale, diplomata in Didattica della Musica, diplomata esperta della terapia ai suoni (Tomatis Development, Parigi), diplomata all'Orff-Schulwerk (OSI, Roma). Insegna al Corso di didattica della Musica del Conservatorio di Bolzano e alla Facoltà di Scienze della Formazione di Bolzano. Dal 1985 svolge un'intensa attività di aggiornamento e di formazione per insegnanti in diverse regioni d'Italia. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni tra le quali ricordiamo: *Storia della musica. Come insegnarla a scuola*, ETS, Pisa 2008; *Suoni e musiche per i piccoli*, Erickson, Trento 2009; *Insegnare storia della musica*, Faenza, C.E.L.I., 1992; *Musica, storia, territorio*, Junior, Bergamo, 1999; *Per Una didattica attiva del paesaggio sonoro*, Orff-Schulwerk Italiano, Brescia 2005; *La musica dei cartoni*, Junior, Bergamo 2001; *Musica e apprendimento linguistico*, Junior, Bergamo 2006; *Parole, suoni e musiche*, Junior, Bergamo 2007.

ROSSANA DALMONTE

Ha pubblicato lavori di filologia musicale (edizioni critiche di Schubert, Rossini, Maderna), di analisi e teoria (*Le regole della musica*, con M. Baroni e C. Jacoboni, 1999; numerosi contributi sulla *Rivista di Analisi e Teoria Musicale*, sulla musica contemporanea e specialmente su Bruno Maderna e Luciano Berio) e lavori storiografici (soprattutto su Franz Liszt). È stata professore all'Università di Bologna (1972-1986) e all'università di Trento (1986-2008). È presidente della Fondazione Istituto Liszt ONLUS di Bologna.

MARIO BARONI

Ha avuto negli anni Settanta incarichi per la Biennale di Venezia e per il teatro Comunale di Bologna. Dal 1976 ha insegnato Storia della musica presso l'Università della Calabria e poi Metodologia dell'Educazione Musicale, presso l'Università di Bologna, dove è stato direttore del Dipartimento di Musica e Spettacolo. Fa parte dei comitati editoriali delle riviste *Music Perception* e *Musicae Scientiae*. Dirige la *Rivista di Analisi e Teoria Musicale*. Nel 1999 ha pubblicato (con R. Dalmonde e C. Jacoboni) il volume *Le regole della musica*, successivamente tradotto negli Stati Uniti e poi in Francia. Ha curato (con J.J. Nattiez e altri) *L'Enciclopedia della Musica* in 5 volumi della casa editrice Einaudi, poi tradotta in francese.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di musica "G.B. Pergolesi"
FERMO

Anno Accademico 2010/2011

BIENNIO ABILITANTE DI SECONDO LIVELLO
AD INDIRIZZO DIDATTICO PER
LA FORMAZIONE DEI DOCENTI
DI EDUCAZIONE MUSICALE (A31-32)
E DI STRUMENTO (A077)

SEMINARI PER LA DIDATTICA MUSICALE

CORSO DI AGGIORNAMENTO
PER INSEGNANTI

Educazione musicale, strumento
Operatori di laboratori musicali
Propedeutica musicale e strumentale

Gennaio-Maggio 2011

Vesa Matteo Piludu

(Università di Helsinki - Finlandia)
Mobilità docenti realizzata nell'ambito del
Progetto Europeo LLP-Erasmus

I miti del Kalevala e la musica romantica e modernista finlandese

(da Sibelius a Uno Klami)

Giovedì 20 gennaio, ore 16-19 - Auditorium

I miti finlandesi e la musica contemporanea, etnica, folk, world, jazz e rock

Venerdì 21 gennaio, ore 10-13 - Auditorium

La mitologia finnica e in particolare il poema epico Kalevala hanno influenzato fortemente la musica finlandese dal XIX secolo ad oggi. Nei miti finlandesi gli eroi spesso non sono guerrieri, ma piuttosto maghi e sciamani che combattono "a colpi" di canti magici: una fonte di ispirazione particolarmente allettante per i musicisti. Nella prima lezione, si ascolteranno e analizzeranno molte celebri composizioni di Sibelius (Kullervo, il Cigno di Tuonela, Tapiola), Melartin, Maadetoja, Merikanto e il modernista Uno Klami (la Serie del Kalevala, fortemente influenzata da Stravinski). Il secondo incontro tratterà della rilevanza del mito nella recente musica finlandese, in particolare le composizioni di E. Rautavaara, Sallinen e Tuomela. Negli ultimi trent'anni i temi mitologici sono stati particolarmente utilizzati nella musica etnica e jazz. Persino il rock è sensibile al richiamo del mito nordico.

Angela Chiofalo

(Conservatorio di Musica "F. Venezze" di Rovigo)

Mario Cacciavillani

(Neurologo - Padova)

Neuroscienze e didattica musicale

Giovedì 17 febbraio, ore 16-19

Venerdì 18 febbraio, ore 9-12

Auditorium

Come sono possibili le grandi abilità motorie-espressive che vengono sviluppate dai musicisti? Perché qualcuno è più bravo? Perché qualcuno impara prima? Quali sono i processi mentali che sottintendono alle abilità di riconoscere, memorizzare, richiamare, creare ed eseguire? Capire come "l'orchestra di neuroni" analizza l'informazione musicale, dirige la risposta motoria e gestisce le reazioni emotive può permettere al musicista di conoscere le sue potenzialità e all'insegnante di programmare e adattare con più precisione i metodi di insegnamento.

Fabrizio Ottaviucci

(Macerata)

Improvvisazione

Giovedì 3 marzo, ore 16-18 - Auditorium

Venerdì 4 marzo, ore 9-11 - Auditorium

Il laboratorio prevede l'approccio alle tecniche di improvvisazione ideate da Karlheinz Stockhausen negli anni 70 e sviluppate dal figlio Markus nei decenni successivi; queste tecniche, denominate musica intuitiva, verranno attivamente sperimentate e forniranno un punto di riferimento per la costruzione di un percorso didattico che intenda dare spazio alla creatività.

Maria Josefina Arata - Cesare Magro

(Torino)

Suonare e Lottare:

un motto che può cambiare molte vite

Giovedì 31 marzo, ore 16-18 - Auditorium

Un'occasione per lasciarsi coinvolgere dalle testimonianze e le impressioni di chi segue con affetto e interesse l'opera del Maestro José Antonio Abreu con i bambini ed i giovani del Venezuela. Maria Josefina Arata e Cesare Magro, formatori e consulenti aziendali, con la profonda passione per la ricerca e la conoscenza di esempi di vita in cui l'animo umano si esprime nelle sue forme più elevate. Condividono con il maestro Abreu l'amore per i giovani e per la musica, ma soprattutto credono nel valore della Bellezza dell'Arte come strumento per migliorare la condizione umana.

Elita Maule

(Conservatorio di Musica "C. Monteverdi" di Bolzano)

Suoni e musiche per agire quadri di civiltà.

Le culture antiche

Giovedì 28 aprile, ore 16-18 - Auditorium

Venerdì 29 aprile, ore 11-13 - Auditorium

Il corso, di tipo pratico operativo, permette a studenti e insegnanti di accostarsi in maniera attiva ed interdisciplinare ad alcune antiche civiltà musicali, esercitando a livello pratico il concetto di modo ritmico e melodico con semplici strumenti didattici e anche con quelli autocostruiti. I partecipanti potranno sonorizzare antichi miti, suonare insieme, improvvisare su frammenti di musica annotata pervenuteci nonché compiere inferenze per comprendere gli usi, le funzioni e i contesti della musica presso le culture prese in considerazione parlando e interagendo direttamente con semplici fonti.

Rossana Dalmonte

(Università di Trento - Istituto Liszt, Bologna)

Il magistero pedagogico di Liszt: Lina Ramann, "Liszt Pädagogium"

Giovedì 12 maggio, ore 16-19 - Auditorium

L'incontro si colloca nel vasto ambito della didattica strumentale: è diretto prevalentemente a docenti e allievi di pianoforte, ma i temi di fondo sono comuni all'apprendimento di ogni strumento. Suonare un brano come il suo autore lo ha pensato è un obiettivo a cui tendere, oppure ciascun interprete preferisce sentirsi libero di eseguire la pagina musicale come preferisce? Se si risponde secondo la prima ipotesi, allora oltre al lavoro sullo strumento occorre impegnarsi per cercare di ricostruire il background storico da cui il brano ha avuto origine; ad ogni modo occorre interrogarsi a proposito dei mutamenti che sono intervenuti nel panorama estetico e di pensiero fra il momento in cui il brano è nato e quello in cui lo si esegue. Il Liszt Pädagogium di Lina Ramann risponde a questo tipo di esigenze: da una parte colloca i 21 brani analizzati nel contesto storico-estetico della loro epoca, fornendo un termine di paragone molto preciso con le posizioni dell'oggi; dall'altro - nelle "note pedagogiche" - riporta quello che Liszt stesso disse durante le lezioni cui la Ramann assistette, durante circa venti anni, alla fine della carriera pedagogica del Maestro.

Mario Baroni

(Università di Bologna)

Analisi e didattica dell'esecuzione

Venerdì 13 maggio, ore 9-11 - Auditorium

Secondo una lunga tradizione l'attività di chi esegue musica ha origini nell'istinto ed è irrimediabilmente legata a doti individuali. Da qualche decennio, però, esiste uno studio scientifico dell'esecuzione musicale che tende a superare questo esasperato individualismo. Si può pensare che queste conoscenze recentemente acquisite possano essere utili alla didattica strumentale?

I Seminari per la didattica musicale, organizzati all'interno del Biennio di II livello per la formazione dei docenti di educazione musicale e di strumento, sono rivolti sia agli studenti del Biennio didattico che agli studenti dei Trienni di I livello e del Biennio di II livello. I seminari sono riconosciuti come Corso di aggiornamento per insegnanti di Educazione musicale e di Strumento delle scuole secondarie, con autorizzazione del MIUR e dell'Ufficio Scolastico Regionale e danno diritto all'esonero dal servizio. Si tratta di sette appuntamenti di carattere teorico-pratico che avranno luogo da gennaio a maggio 2011, nei giorni di giovedì pomeriggio e venerdì mattina. I temi affrontati sono legati ad aspetti particolari della didattica musicale e dello strumento, curati da esperti e specialisti di alto livello accademico e professionale provenienti da ambiti di ricerca diversi quali la psicologia della musica, la didattica strumentale, la storia della musica, l'improvvisazione musicale, la sociologia della musica, l'analisi e la didattica dell'esecuzione. Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione. La partecipazione ai seminari dà diritto all'acquisizione di CFA validi per l'area delle Attività formative integrative.

Coordinamento

Fabrizio de Rossi Re e Nicola Verzina

Info e iscrizioni: info-seminari@conservatorio.net

SEMINARI PER LA DIDATTICA MUSICALE